

Lo Scultore

(racconto tratto dal libro "La vita è tutto quello che abbiamo" di Bruno Ferrero)

Lo scultore stava lavorando alacramente col suo martello e il suo scalpello su un grande blocco di marmo. Un ragazzino, che passeggiava leccando il gelato, si fermò davanti alla porta spalancata del laboratorio.

Il ragazzino fissò affascinato la pioggia di polvere bianca, di schegge di pietra piccole e grandi che ricadevano a destra e a sinistra. Non aveva idea di ciò che stava accadendo; quell'uomo che picchiava come un forsennato la grande pietra gli sembrava un po' strano. Qualche settimana dopo, il ragazzino ripassò davanti allo studio e con sua grande sorpresa vide un grande e possente leone nel posto dove prima c'era il blocco di marmo. Tutto eccitato, il bambino corse dallo scultore e gli disse: "Signore, dimmi, come hai fatto a sapere che c'era un leone nella pietra?"

Ogni istante della tua vita è una pagina bianca. Tocca a te scriverla. E, anche se a qualcuno può sembrare un blocco di pietra, dentro di te c'è un leone. Tocca a te farlo uscire.